



UNIONE DEI COMUNI BASSA VALLE DEL TIRSO E GRIGHINE

ALLAI – OLLASTRA – SIMAXIS – SIAMANNA – SIAPICCIA – VILLANOVA TRUSCHEDU - ZERFALIU

Relazione al rendiconto della gestione 2022

Redatta dalla giunta comunale ai sensi
dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e art.11
comma 6 D.Lgs. 118/2011

PREMESSE GENERALI E RIFERIMENTI NORMATIVI

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

Contenuto minimo

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare, la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n;
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce “Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre” evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2022, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESSE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio		1.561.112,33			
dell'esercizio Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	1.705.867,38 0,00 69.839,55		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾ Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00 0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	307.496,58 0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	1.978.364,22 0,00	1.851.180,04
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.770.079,25	2.032.000,70			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	39.761,04	13.022,61			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	27.818,27	27.818,27	Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	1.481.431,06 39.983,14 0,00	899.079,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00 0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00			
	1.837.658,56	2.072.841,58	Totale spese finali	3.499.778,42	2.750.259,60
Totale entrate finali	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00 0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	328.784,16	328.775,59	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	328.784,16	273.311,99
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.166.442,72	2.401.617,17	Totale spese dell'esercizio	3.828.562,58	3.023.571,59
Totale entrate dell'esercizio	4.249.646,23	3.962.729,50	TOTALE COMPLESSIVO	3.828.562,58	3.023.571,59
TOTALE COMPLESSIVO	0,00		SPESA		
ENTRATEDISAVANZO DI	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	421.083,65	939.157,91
COMPETENZA di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾					
TOTALE A PAREGGIO	4.249.646,23	3.962.729,50	TOTALE A PAREGGIO	4.249.646,23	3.962.729,50
(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.			GESTIONE DEL BILANCIO		
(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.			a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	421.083,65	
(3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	139.516,64	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	281.567,01	
			di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00	

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	421.083,65
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	139.516,64
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	281.567,01
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	281.567,01
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽¹⁰⁾	644.507,86
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-362.940,85
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm. ⁽⁷⁾</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2022 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 1.622.136,72
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 377.336,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 39.983,14
SALDO FPV	€ 337.352,99
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ -
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 13.000,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.000,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 1.622.136,72
SALDO FPV	€ 337.352,99
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 13.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 1.705.867,38
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 549.847,86
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022	€ 983.931,51

EQUILIBRI DI BILANCIO

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui è articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo

negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non è più automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

Considerato che le concessioni crediti degli enti locali sono costituite solo da anticipazioni di liquidità che, per loro natura sono chiuse entro l'anno, il problema dell'equilibrio delle partite finanziarie non sussiste. Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **02 € 128.896,81**.

- **L'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili. Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale, come meglio specificato nel prospetto che segue è pari a **Z2 € 152.670,20**.

- **L'equilibrio dei movimenti di fondi** è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

ANALISI DELLE ENTRATE

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa. In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita alla Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP.

Il principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105).

Con riferimento ai Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private, questi sono stati accertati, di norma, negli esercizi in cui diventa esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Le entrate extra tributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	69.839,55
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.809.840,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.978.364,22
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		-101.184,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	235.298,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		134.114,53
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.217,72
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		128.896,81
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	344.507,86
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		-215.611,05
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.470.568,47
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	307.496,58
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.818,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.481.431,06
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	39.983,14

V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.500,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)		286.969,12
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	134.298,92
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		152.670,20
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	300.000,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-147.329,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		421.083,65
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		139.516,64
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		281.567,01
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		644.507,86

W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-362.940,85
----------------------------------	--	--------------------

O1) Risultato di competenza di parte corrente		134.114,53
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	235.298,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	344.507,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.217,72
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		-450.909,96

ANALISI DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2022 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)				RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP =RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS				TOTALE RESIDUI ATTIV DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</i>		CP	69.839,55									
<i>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</i>		CP	307.496,58									
<i>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		CP	1.705.867,38									
<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		CP	0,00									
TITOLO 2 : Trasferimenti correnti		RS	1.080.087,12	RR	743.115,23	R	0,00	CP		-137.477,51	EP	336.971,89
		CP	1.907.556,76	RC	1.288.885,47	A	1.770.079,25			EC	481.193,78	
		CS	2.871.430,06	TR	2.032.000,70	CS	-839.429,36			TR	818.165,67	
TITOLO 3 : Entrate extratributarie		RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP		-5.788,96	EP	0,00
		CP	45.550,00	RC	13.022,61	A	39.761,04			EC	26.738,43	
		CS	45.550,00	TR	13.022,61	CS	-32.527,39			TR	26.738,43	
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale		RS	581.372,55	RR	0,00	R	0,00	CP		-3.258.182,00	EP	581.372,55
		CP	3.286.000,27	RC	27.818,27	A	27.818,27			EC	0,00	
		CS	3.867.372,82	TR	27.818,27	CS	-3.839.554,55			TR	581.372,55	
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro		RS	18.264,53	RR	0,00	R	0,00	CP		-96.215,84	EP	18.264,53
		CP	425.000,00	RC	328.775,59	A	328.784,16			EC	8,57	
		CS	443.093,75	TR	328.775,59	CS	-114.318,16			TR	18.273,10	
TOTALE TITOLI		RS	1.679.724,20	RR	743.115,23	R	0,00	CP		-3.497.664,31	EP	936.608,97
		CP	5.664.107,03	RC	1.658.501,94	A	2.166.442,72			EC	507.940,78	
		CS	7.227.446,63	TR	2.401.617,17	CS	-4.825.829,46			TR	1.444.549,75	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	1.679.724,20	RR	743.115,23	R	0,00	CP		-3.497.664,31	EP	936.608,97
		CP	7.747.310,54	RC	1.658.501,94	A	2.166.442,72			EC	507.940,78	
		CS	7.227.446,63	TR	2.401.617,17	CS	-4.825.829,46			TR	1.444.549,75	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2022 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIV DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIV DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00								
TITOLO	1 Spese correnti	RS	388.206,69	PR	367.543,57	R	-13.000,00	ECP	212.355,78	EP	7.663,12
		CP	2.190.720,00	PC	1.483.636,47	I	1.978.364,22			EC	494.727,75
		CS	2.528.315,63	TP	1.851.180,04	FPV	0,00			TR	502.390,87
TITOLO	2 Spese in conto capitale	RS	204.384,43	PR	166.101,87	R	0,00	ECP	3.610.176,34	EP	38.282,56
		CP	5.131.590,54	PC	732.977,69	I	1.481.431,06			EC	748.453,37
		CS	5.048.350,92	TP	899.079,56	FPV	39.983,14			TR	786.735,93
TITOLO	5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO	7 Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	15.194,04	PR	14.289,48	R	0,00	ECP	96.215,84	EP	904,56
		CP	425.000,00	PC	259.022,51	I	328.784,16			EC	69.761,65
		CS	426.317,04	TP	273.311,99	FPV	0,00			TR	70.666,21
TOTALE TITOLI		RS	607.785,16	PR	547.934,92	R	-13.000,00	ECP	3.918.747,96	EP	46.850,24
		CP	7.747.310,54	PC	2.475.636,67	I	3.788.579,44			EC	1.312.942,77
		CS	8.002.983,59	TP	3.023.571,59	FPV	39.983,14			TR	1.359.793,01

TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	607.785,16	PR	547.934,92	R	-13.000,00	ECP	3.918.747,96	EP	46.850,24
	CP	7.747.310,54	PC	2.475.636,67	I	3.788.579,44			EC	1.312.942,77
	CS	8.002.983,59	TP	3.023.571,59	FPV	39.983,14			TR	1.359.793,01

ANALISI INDEBITAMENTO

Nel corso del 2022 l'Unione dei Comuni Bassa Valle Tirso e Grighine non ha fatto ricorso ad alcun prestito e non ha in essere posizioni di finanziamento verso finanziatori terzi.

ANALISI SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	412.000,00	328.784,16	-83.215,84
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	13.000,00	0,00	-13.000,00
Totale	425.000,00	328.784,16	-96.215,84

Spese Titolo 7	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Macroaggregato 1: Uscite per partite di giro	412.000,00	328.784,16	-83.215,84
Macroaggregato 2: Uscite per conto terzi	13.000,00	0,00	-13.000,00
Totale	425.000,00	328.784,16	-96.215,84

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (Legge di bilancio 2019) prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni a decorrere dall'anno 2019 concorrano alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica conseguendo un risultato di competenza dell'esercizio non negativo quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito.

Sull'argomento sono stati emanati diversi atti tra cui il pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019 e la Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243"

La delibera della Corte dei Conti, Sezioni riunite, n. 20/SSRRCO/QMIG/2019, del 17/12/2019 evidenzia:

- che l'art. 9 (Equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali) e l'art. 10 (Ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali) della L. 24/12/12, n. 243 sono tuttora in vigore poiché non dichiarati illegittimi dalla Corte Costituzionale;
- che la citata legge n. 243 del 2012 è una legge rinforzata, per cui non poteva essere modificata dalla L. 30 dicembre 2018, n. 145, legge di bilancio per l'anno 2019 priva della medesima caratteristica;
- che l'equilibrio dei bilanci, ai sensi dell'art. 9 della L. 243/12, diverge dagli equilibri di bilancio previsti dal D. Lgs. 118/11 e, precisamente, dall'allegato n. 10, così come recentemente modificato dal DM 1/8/2019 (11° correttivo al D.Lgs. 118/2011).

In sintesi:

1. l'equilibrio di cui all'art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12, fa riferimento alla differenza, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3);

2. gli equilibri di cui all'all. 10 del D. Lgs. 118/11 considerano anche le c.d. "partite finanziarie", ovvero in entrata le accensioni di prestiti (tit. 6) e in spesa le quote di capitale di rimborso mutui e altri prestiti (tit.4).
3. i suddetti equilibri si ispirano a principi diversi e fanno riferimento a regole diverse e non possono essere sovrapposti;
4. rispettare l'equilibrio 1 (art. 9, commi 1 e 1bis, L. 243/12) significa dare "copertura" agli impegni di spesa finanziati dal debito con incrementi di "entrate finali" o riduzioni di "spese finali", nell'esercizio in cui ha acceso il prestito o, eventualmente, anche nei successivi.

Nella Circolare del MEF-Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 9 marzo 2020, si stabilisce che la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 viene valutata solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo nell'esercizio di riferimento", ma per tutto il triennio 2022-2024, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012, dovendo invece esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019. Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravii specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro. L'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo si affianca, ovviamente, alle altre prescrizioni recate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 e dal TUEL, nonché dal richiamato articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018 e dalle altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento.

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2022 stabiliti dall'art. 1 comma 821, della legge n. 145 del 2018, avendo registrato i seguenti risultati:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		134.114,53
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	235.298,91
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	344.507,86
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.217,72
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-450.909,96

GESTIONE DI CASSA

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

L'Ente chiude l'esercizio 2022 con una cassa pari a **euro 939.157,91**.

Nel 2022, l'Ente non ha utilizzato l'anticipazione di cassa.

PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Nel corso dell'esercizio 2022, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2022-2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2022:

Variazioni di bilancio di competenza del Consiglio di Amministrazione:

Org.	Numero	Data	Oggetto
02	15	18/06/2022	Variazione n. 1 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, c. 4 del D.Lgs 267/2000).
02	28	17/11/2022	Variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del Dlgs. 267/2000
02	30	30/11/2022	Variazione n. 5 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, c. 4 del D.Lgs 267/2000).

Variazioni di bilancio di competenza dell'Assemblea:

Org.	Numero	Data	Oggetto
03	10	30/08/2022	Variazione Al Bilancio Di Previsione Finanziario 2022/2024 (Art. 175, Comma 2, Del D.Lgs. N. 267/2000) - Applicazione Avanzo
03	11	17/11/2022	Variazione n. 3 al Bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, c. 4 del D.Lgs 267/2000).

Variazioni di bilancio dirigenziali:

Org.	N.	Data	Oggetto
AREA FINAN.	1	13/12/2023	Variazione di cassa al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 175 co. 2 del Dlgs. 267/2000

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/07/2022 di assestamento generale al Bilancio di previsione per l'esercizio 2022-2023.

Nel corso dell'esercizio 2022 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Va qui rilevato che, nel corso del 2022, è stato applicato al bilancio di previsione Avanzo di amministrazione per complessivi euro 1.705.867,38 come meglio di seguito specificato:

Applicazione dell'avanzo del 2022	Avanzo vincolato/accantonato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	140.798,91			94.500,00	235.298,91
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale	741.322,76			729.245,71	1.470.568,47
Altro					
Totale avanzo utilizzato	<u>882.121,67</u>	=	=	<u>823.745,71</u>	<u>1.705.867,38</u>

LA COMPOSIZIONE DELL' AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Si dà atto che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 21/02/2024 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2022 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva esigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2022, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte vincolata:

- per vincoli derivanti da leggi e da principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	170.121,71
- Vincoli derivanti da mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00
- Altri vincoli	€.	0,00
- Totale	€.	170.121,71

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si riporta la situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui viene sommata la situazione al 1.1.2022 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2022:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				1.561.112,33
RISCOSSIONI	(+)	743.115,23	1.658.501,94	2.401.617,17
PAGAMENTI	(-)	547.934,92	2.475.636,67	3.023.571,59
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			939.157,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			939.157,91
RESIDUI ATTIVI	(+)	939.608,97	507.940,78	1.444.549,75
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	46.850,24	1.312.942,77	1.359.793,01
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			39.983,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			983.931,51

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	258.507,86
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	401.000,00
Totale parte accantonata (B)	659.507,86
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	170.121,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	170.121,71
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	154.301,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE, VINCOLATE E DESTINATE NELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si rimanda agli allegati:

- 9_All.1 –Risorse accantonate
- 10_All.2 –Risorse vincolate
- 11_All.3 –Risorse destinate agli investimenti

LA QUANTIFICAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Con riferimento all'esercizio 2022, l'Unione ha inteso procedere alla costituzione di un FCDE pari ad Euro 258.507,86.

Appare opportuno evidenziare in questa sede le attività condotte da parte del servizio finanziario in merito all'attendibilità nonché correttezza di una parte dei crediti iscritti tra i residui attivi del conto di bilancio provenienti dalla gestione dei servizi associati nei confronti dei comuni aderenti.

Durante l'attività di riaccertamento dei residui sono emerse incongruenze nella riconciliazione delle posizioni creditorie vantate nei confronti dei comuni aderenti. A seguito di tali incongruenze è stata trasmessa con nota da parte del Presidente dell'Unione una richiesta di riconciliazione a tutti i comuni aderenti finalizzata a riconciliare tali posizioni creditorie. Con successive note trasmesse dai comuni aderenti sono emerse significative differenze tra l'ammontare ad oggi trasferito all'Unione da parte dei Comuni rispetto a quanto l'Unione reputi di vantare.

Stante la complessità del processo di ricostruzione e condivisione con i comuni dell'effettiva posizione creditoria vantata dall'Unione al 31.12.2022 in sede di approvazione del Rendiconto si è deciso di considerare tali crediti inesigibili per Euro 258.507,86 come di seguito riepilogato nella presente tabella:

INTERVENTO	CAPITOLO	ANNO	RESIDUI ATTIVI	CREDITORE	ACCERTATO	CREDITI RICONCILIATI	DA SVALUTARE
TRASFERIMENTO COMUNI SERVIZIO PRIVACY IN CONVENZIONE	1409/1409/1	2020	321	DIVERSI	975,00 €	975,00 €	
		2021	316/2	COMUNE DI OLLASTRA	1.890,00 €	1.890,00 €	
		2022	378	COMUNE DI OLLASTRA	1.890,00 €	1.890,00 €	
TRASFERIMENTI PER NUCLEO DI VALUTAZIONE	1410/1410/1	2020	319/2	COMUNE DI OLLASTRA	1.730,57 €	- €	1.730,57 €
			319/3	COMUNE DI SIAMANNA	1.152,27 €	- €	1.152,27 €
			319/5	COMUNE DI SIMAXIS	3.186,45 €	- €	3.186,45 €
			319/6	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	439,51 €	- €	439,51 €
			322/3	COMUNE DI OLLASTRA	1.586,00 €	- €	1.586,00 €
			322/5	COMUNE DI SIMAXIS	3.965,00 €	3.965,00 €	- €
			322/9	COMUNE DI OLLASTRA	1.586,00 €	- €	1.586,00 €
			322/11	COMUNE DI SIMAXIS	3.965,00 €	3.965,00 €	- €
		2021	317/2	COMUNE DI OLLASTRA	1.586,00 €	- €	1.586,00 €
			317/4	COMUNE DI SIMAXIS	3.965,00 €	3.965,00 €	- €
SERVIZIO ASSOCIATO RIFIUTI SOLIDI URBANI	1412/1412/1	2019	253/5	COMUNE DI SIMAXIS	3.762,78 €	- €	3.762,78 €
		2020	234/2	COMUNE DI ALLAI	349,98 €	349,98 €	
			234/3	COMUNE DI SIAMANNA	59.406,27 €	32.001,97 €	27.404,30 €
			323/2	COMUNE DI OLLASTRA	88.476,66 €	- €	88.476,66 €
			323/3	COMUNE DI SIAMANNA	1.172,80 €	54,10 €	1.118,70 €
			323/4	COMUNE DI OLLASTRA	100,00 €	- €	100,00 €
			323/5	COMUNE DI ZERFALIU	45.611,12 €	- €	45.611,12 €
			323/6	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	2.159,78 €	- €	2.159,78 €
			323/7	COMUNE DI ZERFALIU	54.080,00 €	- €	54.080,00 €
		2021	165/2	COMUNE DI ALLAI	349,98 €	- €	349,98 €
		2022	364	COMUNE DI SIMAXIS	200.857,17 €	200.857,17 €	- €

			365	COMUNE DI SIAPICCIA	31.837,71 €	31.837,71 €	- €
			366	COMUNE DI SIAMANNA	72.965,18 €	72.965,18 €	
			369	COMUNE DI OLLASTRA	100.512,62 €	100.512,62 €	- €
ATTIVITA' ESTIVE	1413/1413/1	2018	256	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	693,04 €	230,68 €	462,36 €
SERVIZIO MENSA	1650/1650/1	2020	235/2	COMUNE DI OLLASTRA	4.947,60 €	4.947,60 €	
			235/3	COMUNE DI OLLASTRA	386,19 €	386,19 €	
		2021	318/1	COMUNE DI OLLASTRA	4.947,60 €	4.947,60 €	
			376	COMUNE DI ZERFALIU	413,00 €	413,00 €	
		2022	380	COMUNE DI OLLASTRA	4.947,60 €	4.947,60 €	
TRASPORTO SCOLASTICO	1653/1653/1	2018	326	COMUNE DI ALLAI	16.682,15 €	16.682,15 €	- €
			319/1	COMUNE DI ALLAI	7.770,38 €	- €	7.770,38 €
			319/2	COMUNE DI SIAMANNA	7.770,38 €	7.770,38 €	
			319/3	COMUNE DI SIAPICCIA	7.770,38 €	- €	7.770,38 €
			319/4	COMUNE DI SIMAXIS	4.103,72 €	- €	4.103,72 €
BIBLIOTECA	1654/1654/1	2021	320/1	COMUNE DI OLLASTRA	404,28 €	- €	404,28 €
			306	COMUNE DI SIAPICCIA	538,46 €	- €	538,46 €
			381	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	7.563,56 €	7.563,56 €	- €
			382	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	1.437,76 €	646,44 €	791,32 €
VERDE PUBBLICO	1661/1661/1	2022	281	COMUNE DI OLLASTRA	12.423,56 €	12.423,56 €	
			282	COMUNE DI SIMAXIS	28.814,08 €	28.814,08 €	
			284	COMUNE DI VILLANOVA TRUSCHEDU	7.336,84 €	5.000,00 €	2.336,84 €
			285	COMUNE DI SIAMANNA	9.656,24 €	9.656,24 €	

ALTRI ACCANTONAMENTI

Con riferimento all'esercizio 2022 l'Unione ha provveduto all'incremento di accantonamenti per passività potenziali derivanti dalla ricognizione dell'attività tributaria, per Euro 85.000.

Altresì si è provveduto alla costituzione di un ulteriore accantonamento in seguito alla verifica dell'attendibilità del finanziamento da parte della Ras "Intervento parco sul Tirso e passaggi dell'acqua", il quale parrebbe essere stato revocato per poi essere riscritto nel bilancio regionale nel 2023:

Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/22	Applicate al Bilancio	Stanziate nella spesa	Variazione in sede di Rendiconto	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/22
ALTRI ACCANTONAMENTI PER PASSIVITA' POTENZIALI	15.000,00 €	- €	- €	85.000,00 €	100.000,00 €
RINNOVI CONTRATTUALI	- €	- €	- €	1.000,00 €	1.000,00 €
ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI A SEGUITO DI RIDUZIONE REVOCA CONTRIBUTO RAS	- €	- €	- €	300.000,00 €	300.000,00 €
Totale	15.000,00 €	- €	- €	386.000,00 €	401.000,00 €

ANZIANITÀ DEI RESIDUI

I RESIDUI ATTIVI

Residui	Esercizi Precedenti	2018	2019	2020	2021	2022	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	17.375,19	3.762,78	275.276,20	40.557,72	481.193,78	818.165,67
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.738,43	26.738,43
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	444.117,65	137.254,90	0,00	581.372,55
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	17.591,31	249,00	253,44	170,78	8,57	18.273,10
Totale Residui Attivi	0,00	34.966,50	4.011,78	719.647,29	177.983,40	507.940,78	1.444.549,75

I RESIDUI PASSIVI

Titolo I - Spese correnti	250,00	747,47	3.229,33	677,14	2.759,18	494.727,75	502.390,87
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	3.198,77	30.229,39	1.213,60	3.640,80	748.453,37	786.735,93
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	167,16	737,40	0,00	0,00	69.761,65	70.666,21
Totale Residui Passivi	250,00	4.113,40	34.196,12	1.890,74	6.399,98	1.312.942,77	1.359.793,01

RICORSO AD ANTICIPAZIONI DI TESORERIA

Nel corso del 2022 l'Unione dei Comuni Bassa Valle Tirso e Grighine non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria.

ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI POSSEDUTE

L'Unione dei Comuni della Bassa Valle del Tirso e del Ghighine non detiene partecipazioni in enti o organismi strumentali o società.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Nel conto 2022 non sono stati sostenuti oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Nel corso del 2022 non sono state rilasciate garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

Spese di rappresentanza

L'ente nel corso del 2022 non ha sostenuto spese di rappresentanza.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi del DPC; del 22.09.2014 è pari a -12,00 giorni

Siti internet istituzionali

Unione dei Comuni Bassa Valle Tirso e Grighine: <https://www.unionevalletirsogrighine.it/>

SITUAZIONE PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	647.731,36	954.996,43	BI6	BI6
	9 Altre	102.018,96	202.699,41	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		749.750,32	1.157.695,84		
II	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
	1 Beni demaniali	4.000,00	0,00		
	1.1 Terreni	4.000,00	0,00		
	1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
	1.3 Infrastrutture	0,00	0,00		
III	1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	2 Altre immobilizzazioni materiali	526.317,57	54.294,90		
	2.1 Terreni	2.182,00	0,00	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2 Fabbricati	86,59	0,00		
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3 Impianti e macchinari	1.316,67	2.779,28	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	2.270,22	2.415,60	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	342.802,00	27.974,84		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	0,00	867,75		
	2.7 Mobili e arredi	16.114,66	20.257,43		
	2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99 Altri beni materiali	161.545,43	0,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	134.436,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		664.753,57	54.294,90		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1 Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	0,00	0,00		
	2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c	BIII2c
	3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII2d	BIII2d
				BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie		0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		1.414.503,89	1.211.990,74		

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II	<u>Crediti</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	15.052,31	15.052,31		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	15.052,31	15.052,31		

	c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2		Crediti per trasferimenti e contributi	1.141.030,36	1.661.459,67		
	a	verso amministrazioni pubbliche	1.141.030,36	1.661.459,67		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3		Verso clienti ed utenti	260,00	0,00	CII1	CII1
4		Altri Crediti	44.751,53	18.264,53	CII5	CII5
	a	verso l'erario	0,00	0,00		
	b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	c	altri	44.751,53	18.264,53		
		Totale crediti	1.201.094,20	1.694.776,51		
III		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1		Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2		Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV		<u>Disponibilità liquide</u>				
1		Conto di tesoreria	939.157,91	1.561.112,33		
	a	Istituto tesoriere	939.157,91	1.561.112,33		CIV1a
	b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2		Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3		Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4		Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	939.157,91	1.561.112,33		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.140.252,11	3.255.888,84		
		D) RATEI E RISCONTI				
1		Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2		Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.554.756,00	4.467.879,58		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
I	A)PATRIMONIO				
II	NETTO Fondo di	0,00	0,00	AI	AI
	dotazione Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00		
d	altre riserve	0,00	0,00		
e	indisponibili	0,00	0,00		
f	altre	0,00	0,00		
III	riserve disponibili	0,00	0,00		
IV	Risultato economico dell'esercizio	-2.050.622,96	1.802.786,71	AIX	AIX
V	Risultati economici di esercizi precedenti	3.828.155,02	2.025.368,31	AVII	
	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.777.532,06	3.828.155,02		
1					
2	B)FONDI PER RISCHI	0,00	0,00	B1	B1
3	ED ONERI Per	0,00	0,00	B2	B2
	trattamento di quiescenza	401.000,00	15.000,00	B3	B3
	Per imposte				
	Altri	401.000,00	15.000,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00	C	C
		0,00	0,00		

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		TOTALE T.F.R. (C)				
1						
a		0,00	0,00			
b		0,00	0,00	D1e D2	D1	
c	D) DEBITI	0,00	0,00			
d	Debiti da finanziamento	0,00	0,00	D4	D3 e D4	
2	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D5		
3	v/ altre amministrazioni	769.871,14	309.597,54	D7	D6	
4	pubbliche verso banche e	0,00	0,00	D6	D5	
a	tesoriere	0,00	0,00			
b	verso altri	0,00	43.883,06			
c	finanziatori	0,00	0,00			
d	Debiti verso	0,00	35.982,05			
e	fornitori Acconti	0,00	0,00	D9	D8	
5	Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00	D10	D9	
a	enti finanziati dal servizio sanitario	0,00	7.901,01			
b	nazionale altre amministrazioni pubbliche	589.921,87	254.304,86	D12,D13,D14	D11,D12,D13	
c	imprese	846,87	1.317,16			
d	controllate	34,34	352,45			
	imprese	0,00	0,00			
	partecipate altri	589.040,66	252.635,25			
	soggetti	1.359.793,01	607.785,46			
	Altri debiti					
	tributari					
	verso istituti di previdenza e sicurezza					
	sociale per attività svolta per c/terzi					
	altri					
		TOTALE DEBITI (D)				

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
II	Ratei	0,00	0,00	E	E
	passivi	16.430,93	16.939,10	E	E
1	Risconti	16.430,93	16.939,10		
a	passivi	16.430,93	16.939,10		
b	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
2	da altre amministrazioni	0,00	0,00		
3	pubbliche da altri soggetti	0,00	0,00		
	Concessioni				
	pluriennali Altri				
	risconti passivi				
	TOTALE RATEI E	16.430,93	16.939,10		
	RISCONTI (E) TOTALE	3.554.756,00	4.467.879,58		
	DEL PASSIVO				
	(A+B+C+D+E)				
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	39.983,14	377.336,13		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	39.983,14	377.336,13		

Conto Economico

CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi <i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.798.405,69 1.770.079,25	2.295.597,66 2.295.597,66		A5c
a					
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti Contributi agli investimenti</i>	508,17	0,00		E20c
c		27.818,27	0,00		
4	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	13.282,60	14.600,49	A1	A1a
a		0,00	0,00		
b	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c		13.282,60	14.600,49		
5	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A3	A3
7	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A4	A4
8	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni Altri ricavi e proventi diversi	26.478,42	0,00	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.838.166,71	2.310.198,15		
9		164.176,85	7.143,25	B6	B6
10	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	1.687.826,97	1.225.097,82	B7	B7
11	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo Prestazioni di servizi	0,00	0,00	B8	B8
12	Utilizzo beni di terzi	78.977,11 58.477,11	130.794,17 130.794,17		
a					
b	Trasferimenti e contributi	20.500,00	0,00		
c		0,00	0,00		
13	<i>Trasferimenti correnti</i>	61.497,80	21.118,06	B9	B9
14	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb. Contributi agli investimenti ad altri soggetti Personale</i>	481.696,80 210.644,40	90.219,98 83.684,26	B10	B10
a				B10a	B10a
b		12.544,54	6.535,72	B10b	B10b
c		0,00	0,00	B10c	B10c
d	Ammortamenti e svalutazioni	258.507,86	0,00	B10d	B10d
15	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B11	B11
16	<i>Immateriali Ammortamenti di immobilizzazioni materiali Altre</i>	0,00	15.000,00	B12	B12
17		401.000,00	0,00	B13	B13
18	<i>svalutazioni delle immobilizzazioni Svalutazione dei crediti</i>	1.985,87	2.049,58	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	2.877.161,40	1.491.422,86		
	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-1.038.994,69	818.775,29		
	Accantonamenti per rischi				
	Altri accantonamenti				
19	Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	C15	C15
a		0,00	0,00		
b	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	0,00	0,00		
c	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	0,00	0,00		
20		0,02	0,01	C16	C16
		0,02	0,01		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
21	<i>Proventi finanziari</i>	0,00	0,00	C17	C17
a	Proventi da partecipazioni da società controllate da società partecipate da altri soggetti	0,00	0,00		
b		0,00	0,00		
		0,00	0,00		
		0,02	0,01		
22	Altri proventi finanziari	0,00	0,00	D18	D18
23		0,00	0,00	D19	D19
	Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
	<i>Oneri finanziari</i>				

Interessi ed altri oneri finanziari				
<i>Interessi passivi</i>				
<i>Altri oneri finanziari</i>				
Totale oneri finanziari				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)				
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni				
Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE (D)				

CONTO ECONOMICO		2022	2021	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	314.258,23	1.309.002,25	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	137.254,90		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	314.258,23	1.171.747,35		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	0,00		
	Totale proventi straordinari	314.258,23	1.309.002,25		
25	Oneri straordinari	1.323.871,52	323.572,70	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	2.500,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	878.803,45	165.070,28		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	442.568,07	158.502,42		E21d
	Totale oneri straordinari	1.323.871,52	323.572,70		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-1.009.613,29	985.429,55		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-2.048.607,96	1.804.204,85		
26	Imposte	2.015,00	1.418,14	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.050.622,96	1.802.786,71	E23	E23